

Provincia di Biella

Rinnovo con varianti a Concessione ordinaria di derivazione d'acqua dal bacino del torrente Cervo e contestuale riunificazione in unica utenza con altro prelievo preferenziale da falda sotterranea, in Comune di Biella, assentito alla ditta "I.T.T.- Industria Tessile Tintoria SpA" con D.D 10.08.2015 n° 1.116. PRATICHE n° 207BI e BIELLA2.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.116 del 10.08.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

DETERMINA

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04.05.2015 dal Sig. Paolo ANGELICO, Presidente e Amministratore Delegato della società "I.T.T Industria Tessile Tintoria Spa", relativo alle derivazioni d'acqua pubblica praticate parte dal torrente Oropa e parte dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi, captazioni tutte ubicate in Comune di Biella, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, fatta salva ogni sanzione di legge; di assentire, ai sensi del DPGR 45 marzo 2001 n° 4/R nonché degli articoli 7, 27, 30 e 34 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società I.T.T Industria Tessile Tintoria Spa (omissis), con sede in Biella, via San Giuseppe Cottolengo n° 28, il rilascio in via definitiva della concessione preferenziale, con successive varianti sostanziali, il rinnovo della concessione oggetto della precedente D.D 21 marzo 2006 n° 1.093 per continuare a derivare dal bacino tributario del torrente Cervo, in Comune di Biella, una portata massima istantanea complessiva di litri al secondo 70,11 e un volume massimo annuo di 344.000 metri cubi, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 10,90 d'acqua pubblica ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo quali lavaggio e tintura di fibre tessili), con obbligo di restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile; di accordare il rilascio della concessione preferenziale a decorrere dal 10 agosto 1999 e per un ulteriore periodo di anni 15 successivi e continui, decorrenti dal 1 luglio 2014, ovvero dal giorno successivo a quello di scadenza della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Oropa tramite couso ed oggetto della D.D 21 marzo 2006 n° 1.093, contestualmente al rinnovo di quest'ultima per un corrispondente periodo secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, mentre le varianti sostanziali alle captazioni preferenziali contestualmente alla riunione in unica utenza idrica vengono accordate a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino alla scadenza sopra individuata, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone demaniale, il quale sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia; per i motivi e le causali in premessa esposte, di classificare tutte le singole rispettive derivazioni d'acqua pubblica oggetto del presente provvedimento in unica utenza idrica, secondo i disposti dell'art. 7 comma 3 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, cui far conseguire, oltre che una medesima scadenza, il pagamento di un unico canone demaniale calcolato sulla sommatoria delle singole portate medie assentite in concessione, fatta salva ogni altra condizione, prescrizione, obbligo, ecc., discendenti dalle singole concessioni; di stabilire che la presente concessione, per effetto della deroga ai disposti in materia di utilizzo d'acqua pubblica riservata al consumo umano e limitatamente all'estrazione d'acqua da falde sotterranee profonde tramite il pozzo specifico individuato nel disciplinare in data 4.05.2015, perderà parzialmente efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate da falde profonde, si rendessero disponibili maggiori disponibilità di acque superficiali o di falda freatica; (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio SARACCO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.574 di Rep. del 04 maggio 2015

Art. – 11 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l’Autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o pretesa di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime sia del torrente Oropa che delle falde sotterranee captate, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l’esercizio di essa. (omissis)

La Responsabile del Servizio
Annamaria BALDASSI